

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" () "

VIA ()

VERSIONE DI PROVA PER

- PFI ISTITUTO "

" - BIENNIO

PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE - BIENNIO

Dati anagrafici

Nome: STUDENTE1

Cognome: STUDENTE1

Nato il: 2004-01-01 a BOLOGNA

Residente in ,

QUADRO N. 1: INFORMAZIONI GENERALI

INDIRIZZO DI STUDIO

SERVIZI COMMERCIALI ▼

CLASSE A.S. 2021-22

1Z

DOCENTE TUTOR A.S. 2021-22

MAURO

CLASSE A.S. 2022-23

2Z

DOCENTE TUTOR A.S. 2022-23

MAURO

Eventuali bisogni educativi speciali

bisogno educativo speciale con documentazione ▼

Nel caso di Bisogni Educativi Speciali motivare l'origine e/o riportare la diagnosi.

La famiglia è seguita dal Servizio Sociale Territoriale per problematiche socio-economiche e lo studente risulta a rischio dispersione scolastica.

QUADRO N. 2: SINTESI DEL BILANCIO PERSONALE INIZIALE

L'alunno/a dimostra di essere

consapevole solo in parte della specificità del percorso formativo scelto ▼

In classe partecipa in modo

passivo alle attività didattiche ▼

Il metodo di studio posseduto risulta

poco efficace. ▼

Nello studio domestico

non svolge quasi mai i compiti assegnati ▼

Durante le attività didattiche si relaziona

in modo abbastanza corretto nei confronti degli insegnanti e dei pari. ▼

Bilancio iniziale delle competenze FORMALI (Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale)

Sono state conseguite e certificate le competenze in uscita previste dal D.Lgs 62/2017 e successivi decreti attuativi 741 e 742 del 2017.

Bilancio iniziale delle competenze NON FORMALI (Apprendimento che si realizza al di fuori dei sistemi indicati per l'apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese)

Le attività extra-scolastiche svolte dal ragazzo negli anni passati (calcio, hip hop) hanno avuto essenzialmente una funzione socializzante, ed hanno consentito a L. di sviluppare competenze legate alle dinamiche di gruppo dei pari.

Bilancio iniziale delle competenze INFORMALI (Apprendimento in situazioni di vita quotidiana, anche non dovuto a scelta intenzionale o consapevole)

L'impegno costante del ragazzo, in ambito domestico, a supporto delle attività familiari gli ha consentito di acquisire consapevolezza dei ruoli e dell'impegno richiesto. Lo studente, inoltre, riferisce un interesse e una motivazione per l'informatica e gli strumenti tecnologici.

Sintesi del bilancio personale iniziale (dopo il colloquio) evidenziare i PUNTI di FORZA e le AREE di MIGLIORAMENTO

Lo studente riferisce, nel corso del colloquio, di avere scelto l'indirizzo "Servizi Commerciali - Web Community" in virtù del proprio interesse per la tecnologia. In realtà, allo stato attuale delle cose, L. non sembra avere ancora maturato consapevolezza rispetto al percorso scolastico che ha iniziato a frequentare, ed inoltre non ha ancora un metodo di studio efficace. Si ritiene pertanto obiettivo prioritario lavorare sulla metacognizione, al fine di sviluppare maggiore consapevolezza ed un senso di autoefficacia.

QUADRO N. 3: RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI - PRIMO ANNO La scala di numeri da 1 a 4 rappresenta un indice numerico della ampiezza del bisogno rilevato; si richiede di selezionare il livello corrispondente 1: lieve 2: medio 3: grave 4: gravissimo

Difficoltà di gestione del tempo

3 ▼

Necessità di tempi lunghi

3 ▼

Difficoltà nella pianificazione delle azioni

3 ▼

Difficoltà di attenzione

4 ▼

Difficoltà di memorizzazione

3 ▼

Difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni verbali

4 ▼

Difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni scritte

4 ▼

Difficoltà di espressione - restituzione di informazioni verbali

2 ▼

Difficoltà di espressione - restituzione di informazioni scritte

3 ▼

Difficoltà nell'applicare conoscenze

4 ▼

Difficoltà di autoregolazione, autocontrollo

3 ▼

Problemi comportamentali

3 ▼

Problemi emozionali

3 ▼

Scarsa autostima

4 ▼

Scarsa motivazione

4 ▼

Scarsa curiosità

3 ▼

Difficoltà nella relazione con i compagni

2 ▼

Difficoltà nella relazione con gli insegnanti

2 ▼

Difficoltà nella relazione con gli adulti

2 ▼

Pregiudizi ed ostilità culturali

4 ▼

Ambienti deprivati/devianti

4 ▼

Scarsità di servizi cui la famiglia possa fare ricorso

2 ▼

Mancanza di mezzi o risorse nella scuola

1 ▼

Difficoltà di comunicazione e/o collaborazione tra le agenzie (scuola, servizi, enti, operatori ecc.) che intervengono nell'educazione e nella formazione

2 ▼

Famiglia con problemi economici

4 ▼

Famiglia con problemi sociali

4 ▼

Famiglia con pregiudizi ed ostilità culturali

4 ▼

Altro (specificare)

Studente a rischio dispersione scolastica.

QUADRO N. 6: OBIETTIVI PREVISTI IN TERMINI DI PERSONALIZZAZIONE (PRIMO ANNO)

Obiettivi generali del CdC: • sostenere e valorizzare ciascuno studente a partire dalle sue attitudini e potenzialità; • prevenire la dispersione, ridurre l'abbandono scolastico e supportare il successo formativo; • valorizzare le eccellenze. A partire dai bisogni formativi emersi dal bilancio personale iniziale e ai fini della progettazione degli interventi di personalizzazione, il Consiglio di classe individua, inoltre, i seguenti obiettivi per il primo anno del biennio:

- partecipazione alla vita scolastica
- inclusione / socializzazione all'interno del contesto classe
- recupero o conseguimento di crediti per il passaggio ad altri percorsi di istruzione e formazione
- riorientamento verso altri percorsi formativi
- valorizzazione degli interessi e delle vocazioni tramite UdA personalizzate

QUADRO N. 7: STRUMENTI DIDATTICI PARTICOLARI PREVISTI AL termine di un primo periodo di osservazione, una volta raccolti elementi sufficienti, il docente tutor propone al C.d.C., alla famiglia e allo studente le strategie e le attività di personalizzazione, individuandole in primis tra quelle già presenti all'interno dell'Istituto e, in subordine, costruite ad hoc (ad esempio visite ai centri di formazione professionale; progetti in collaborazione con i servizi sociali).

Considerati i bisogni formativi riscontrati nel primo anno di corso, il Consiglio di classe

- decide di consentire all'alunno/a l'utilizzo di particolari strumenti didattici

STRATEGIE E METODOLOGIE UTILIZZATE/UTILIZZABILI DAI DOCENTI NELLE MODALITÀ DI LAVORO A SUPPORTO DEL PROCESSO DI PERSONALIZZAZIONE (Selezionare le voci che interessano)

- Lavoro di gruppo
- Tutoraggio fra pari
- Affiancamento/guida nell'attività comune

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (Selezionare le voci che interessano SPECIFICANDO GLI INSEGNAMENTI INTERESSATI)

- Interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti
- Utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso, ...)
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- Osservazione dei progressi in itinere

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI SVANTAGGIO NONCHÉ DELL'ABBANDONO SCOLASTICO (anche attraverso iniziative formative integrate con centri di formazione professionale e/o in collaborazione con i servizi sociali e/o con altre realtà educative e formative del territorio) (Selezionare le voci che interessano)

- Collaborazione con servizi sociali
- Attività extrascolastiche con Centri Educativi e Sociali

AZIONI SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO/LAVORATIVO (Selezionare le voci che interessano)

- Ri-orientamento scolastico
- Laboratori di orientamento lavorativo

ATTIVITÀ DI PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO (Selezionare le voci che interessano)

- Accoglienza
- Attività di recupero pomeridiane: corsi di recupero e sportelli
- Studio assistito
- Attività di laboratorio
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico

Specificare gli insegnamenti coinvolti in: Attività di recupero pomeridiane (corsi di recupero e sportelli); Lezioni personalizzate per piccoli gruppi IeFP; Studio assistito IeFP.

Economia aziendale; Matematica

QUADRO N. 8: MONITORAGGIO DEL BILANCIO PERSONALE (PRIMO ANNO)

AREA GENERALE - ASSE DEI LINGUAGGI (Italiano – Lingue straniere – Scienze motorie) - LIVELLO INIZIALE (al termine del trimestre)

LIVELLO 1 (INSUFFICIENTE) ▼

AREA GENERALE - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (Scienze integrate – Geografia) - LIVELLO INIZIALE (al termine del trimestre)

LIVELLO 2 (BASE) ▼

AREA GENERALE - ASSE MATEMATICO (Matematica) - LIVELLO INIZIALE (al termine del trimestre)

LIVELLO 1 (INSUFFICIENTE) ▼

AREA GENERALE - ASSE STORICO-SOCIALE (Diritto – Storia) - LIVELLO INIZIALE (al termine del trimestre)

LIVELLO 2 (BASE) ▼

AREA DI INDIRIZZO PROFESSIONALE (Economia aziendale- Informatica) - LIVELLO INIZIALE (al termine del trimestre)

LIVELLO 2 (BASE) ▼

QUADRO N. 9: ESITO FINALE DEL PRIMO ANNO

AREA GENERALE - ASSE DEI LINGUAGGI (Italiano – Lingue straniere – Scienze motorie) - LIVELLO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

LIVELLO 1 (INSUFFICIENTE) ▼

AREA GENERALE - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (Scienze integrate – Geografia) - LIVELLO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

LIVELLO 2 (BASE) ▼

AREA GENERALE - ASSE MATEMATICO (Matematica) - LIVELLO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

LIVELLO 2 (BASE) ▼

AREA GENERALE - ASSE STORICO-SOCIALE (Diritto – Storia) - LIVELLO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

LIVELLO 2 (BASE) ▼

AREA DI INDIRIZZO PROFESSIONALE (Economia aziendale- Informatica) - LIVELLO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

LIVELLO 1 (INSUFFICIENTE) ▼

L'alunno/a

è stato/a ammesso/a alla classe seconda con revisione del PFI, avendo riportato alcune carenze formative che dovrà recuperare nel prossimo a.s. ▼

QUADRO N. 10: AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO PERSONALE (SECONDO ANNO)

Nella prima fase del secondo anno del biennio l'alunno/a ha mostrato

- un livello di impegno non sempre adeguato
- una frequenza discontinua/selettiva delle attività didattiche
- un discreto senso di responsabilità nella gestione del lavoro scolastico, dei materiali e dei compiti
- un comportamento rispettoso dei regolamenti scolastici

L'alunno/a può ancora migliorare in:

Regolarità nella frequenza scolastica.

QUADRO N. 11: REVISIONE DEL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Riportare l'esito delle prove di recupero delle carenze formative riscontrate nel corso del primo anno

MATEMATICA - UdA 1-4-6 Esito Positivo. TECNICHE PROFESSIONALI - UdA Documenti Compravendita Esito Positivo.

Data
04/05/2022

Firma